



TRENTO

**ALPINI
TRENTINI,**

*Fiate generosi con
i fratelli sinistrati
del Vaiont.*

Das Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis ai soci

La sciagura del Vaiont

Sotto l'impressione della tremenda sciagura che ha colpito le Provincie di Belluno e Udine il Consiglio Direttivo, riunito d'urgenza, si è prospettato un intervento di solidarietà per i colpiti e, nell'attesa di poter formulare una precisa linea di condotta ha spedito questo telegramma al Presidente della Sezione di Belluno:

« Esterrefatti per tremenda sciagura che ha colpito vostra zona inviamo con sentimenti profondo cordoglio per le vittime assicurazione nostra fraterna solidarietà. — A.N.A. Trento - Brocai ».

Circolare a tutti i Signori Capi Gruppo

La immane sciagura che ha colpito Longarone e alcuni paesetti vicini, ha sollevato sia in Italia che in tutto il mondo un'ondata di profonda commozione e cordoglio.

Il nostro pensiero riverente è rivolto pietosamente alle vittime innocenti del disastro; in questi tragici momenti tutta la nostra solidarietà deve andare a quei pochi sopravvissuti che, oltre alla perdita dei loro Cari, hanno visto distrutto le loro case ed hanno perso tutti i loro beni.

Gli Italiani hanno sentito l'imperioso bisogno di venire in soccorso ai superstiti per metterli in grado di ricostruirsi una casa ed hanno già iniziato una nobile gara per offrire loro

i mezzi necessari. Siamo certi che gli alpini del Trentino accoglieranno di buon grado la proposta di questo Consiglio Direttivo di aprire una sottoscrizione fra i nostri iscritti.

I signori capi gruppo sono pregati di interessarsi affinché l'iniziativa abbia la massima diffusione ed ognuno, secondo le proprie forze, concorra a sollevare la triste sorte dei superstiti.

Le offerte raccolte dovranno essere inviate o consegnate a questa Sezione Provinciale che le metterà, poi, a disposizione della Presidenza Nazionale.

Saluti alpini.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Ecc. gen. CARLO CIGLIERI al comando del 4° Corpo d'Armata

Abbiamo l'orgoglio di avere al Comando del IV Corpo d'Armata un valorosissimo ufficiale alpino la cui brillante carriera si riassume in queste poche parole: a 52 anni è già Generale di Corpo d'Armata e comanda per conseguenza la zona più delicata d'Italia.

In occasione dell'assunzione del comando, il Consiglio Direttivo della Sezione di Trento gli ha spedito il seguente telegramma:

« Il Consiglio Direttivo della Sezione ha appreso con gioia che un illustre generale alpino è stato designato a comandare il IV Corpo

d'Armata e mi incarica di porgerLe, Eccellenza, con le più sincere congratulazioni, i sensi della più deferente devozione. - F.to Rag. Rinaldo Brocai ».

Sua Eccellenza il gen. Ciglieri ha così risposto:

« Ringrazio il Consiglio Direttivo e Lei per le gentili espressioni inviatemi. Mi auguro non manchino le occasioni di proficui incontri per rinsaldare i vincoli fra le Associazioni alle quali va il mio vivo ringraziamento. Molto cordialmente. - F.to Gen. Ciglieri ».

Il gen. MAURIZIO FEDERICO al comando della Zona Militare di Trento

A comandante della testé costituita zona militare a Trento è stato chiamato il valoroso generale dei bersaglieri N. H. Maurizio Federico.

In questa occasione il Consiglio Direttivo gli ha mandato il seguente messaggio:

« Il Consiglio Direttivo della Sezione ha appreso con gioia che un illustre generale dei bersaglieri è stato designato a comandare la zona militare di Trento e mi incarica di porgerLe, con le più sincere congratulazioni, i sensi della più deferente devozione. - F.to Rag. Rinaldo Brocai ».

A questo messaggio il gen. Maurizio Federico ha risposto con il seguente biglietto:

« Caro Presidente, grazie di cuore del gentile e caldo saluto che ricambio cordialmente a Lei ed ai membri del Consiglio Direttivo. »

Mi sarà oltremodo grata l'occasione di conoscerLa personalmente, per confermarLe anche la mia incondizionata ammirazione per i fratelli alpini ai quali mi sento tanto legato per aver fatto con loro, pur da bersagliere, tutta la campagna di Grecia.

Questa vicenda è per me motivo d'orgoglio: grazie per avermi dato l'occasione di ricordarla.

Con viva cordialità

F.to: Gen. Maurizio Federico ».

In seguito a questo cortesissimo invito il Presidente, il Vice presidente ing. Casonato, ed il consigliere rag. Taddei sono stati a presentare a voce gli omaggi della Sezione ed hanno recato all'Illustre Generale l'invito del Consiglio Direttivo di venirci presto a visitare. Speriamo che, come gentilmente promessoci, tale invito abbia presto un seguito.

Due perdite dolorose per l'A.N.A. di Trento

Il magg. cav. rag. Cesare Bernardi

Stroncato da un male che non perdona, il carissimo amico di tutti gli alpini il « barba » Cesare Bernardi — già Presidente della Sezione — ci ha lasciati.

Il cordoglio fu unanime e profondo. Da ogni parte della provincia e dai suoi molti amici di fuori giunsero innumerevoli le condoglianze. Le solenni onoranze funebri che gli furono rese ed a cui partecipò una vera folla di alpini con una selva di gagliardetti, testimoniarono agli occhi dei cittadini e di noi stessi di quanto affetto egli fosse circondato. Parecchie lagrime sgorgano spontanee quando, all'atto della tumulazione, la nostra fanfara suonò il silenzio fuori ordinanza. Fra le molte corone spiccava quella di stelle alpine della Val di Fiemme.

Un picchetto di soldati e la nostra fanfara aprivano il lungo corteo.

Il nostro Vice presidente dott. Marchiori nel suo estremo saluto mise in risalto con commosse parole quanto lo scomparso fece da soldato e da cittadino ed il vuoto incolmabile che lasciò fra noi.

Disse come già nel 1945 si adoperasse per far risorgere la Sezione e quanta della sua attività dedicò alla stessa tanto da esserne nel 1947 il Presidente.

Era consigliere sezione e membro della Commissione di vigilanza del rifugio Contrin, tenne per vari anni in modo esemplare l'Amministrazione della Sezione.

Non chiese mai nulla per sé: fu il Consiglio Direttivo che, considerati i suoi meriti particolarissimi lo propose per l'onorificenza a cavaliere. La ottenne infatti, ma la sua più grande soddisfazione fu di avere la penna bianca.

Il dott. Marchiori concluse rinnovando a nome di tutti gli alpini alla Vedova ed ai familiari le più profonde sincere condoglianze ed aggiungendo che il Suo ricordo ed il Suo esempio ci saranno di sprone alla nostra opera.

Ai funerali parteciparono con gagliardetti i gruppi di Trento, di Rovereto, di Mori, di Aldeno, di Cavalese, di Mezzolombardo, di Villa-

Il col. dott. Edoardo de Biasi:

Il giorno 21 settembre u. sc. ha concluso la sua vita terrena questa nobilissima figura di gentiluomo, di soldato, di benefattore.

Non sappiamo se esaltare di più le doti dell'ufficiale medico alpino, del medico che per tanti anni ha prodigato scienza e bontà fra il popolo, o dell'uomo che ritirandosi a vita privata ha continuato la sua illuminata opera di altruismo.

L'Associazione Alpini deve a Lui il risveglio di cui ha beneficiato nella Val Giudicarie, la sua commovente passione ha trascinato vecchi e giovani ad iscriversi nei nostri ranghi.

Le solenni onoranze funebri alle quali parteciparono alpini e popolo in massa, sono state la conferma dell'immenso affetto di cui godeva.

Vi hanno partecipato tutti i gruppi alpini della Valle con i loro gagliardetti, il gruppo di Trento e la Sezione.

L'estremo saluto è stato porto dal Presidente Sezionale rag. Brocai intervenuto con il prof. Passardi.

Alla desolata vedova rinnoviamo da queste colonne i sentimenti del più profondo cordoglio e le nostre commosse condoglianze e Le porgiamo vivi ringraziamenti per l'offerta di Lire 10.000, fatta alla Sezione per onorare la memoria del suo grande Estinto.



montagna, di Ziano, di Tesero, di Levico, di Gardolo, di Terlago, di Zambana, di Cembra, di Ravina, di Predazzo, di tanti altri gruppi ancora, tutto il Consiglio Sezionale compresi i consiglieri mandamentali, ed il nostro cav. don Onorio Spada.

La gita del Gruppo di Trento al Contrin

La domenica 25 agosto u. sc., alpini e familiari del Gruppo di Trento, in una comoda autocorriera e con macchine private si sono portati ad Alba di Canazei ed hanno affrontato con impeto bersagliere la rampa che porta al rifugio Contrin. Il capogruppo avv. Valer con numerosa prole ed amici aveva affrontato la salita ancora nella giornata di sabato, con l'intento di approntare il tutto, ma con la segreta speranza di poter effettuare la traversata della regina delle Dolomiti dal Pian dei Fiacconi e relativa discesa dalla « Ferrata »; ma il summenzionato Pian dei Fiacconi è stato fatale! Non ha smentito il suo nome! Meglio ritornare ad Alba e risalire al Contrin.

Capo pullman, sul quale erano Socci e cane, compagnuzzi vari, era il vecio Bareton (al secolo Gino De Fanti). La salita è stata magnifica: basti pensare che, pur arrancando per la sua tenera

età, anche il bocia, cav. Ferrarese, è arrivato fino al rifugio con molti funghi trovati sparsi qua e là e molte spine di cardi nelle natiche. Don Onorio ha celebrato la S. Messa, ricordando tutti i Caduti della montagna (l'ultimo era ancora in parete e le squadre di soccorso con alcuni vecchi alpini erano lassù, ai piedi della Sud della Marmolada). Tutt'intorno, rocce magnifiche per colorazione e per compattezza, verde di boschi e di prati, rododendri e campanule, mormorio di ruscelletti con acqua impetuosa e limpida e fredda. E don Onorio, lì, nella suggestiva cappelletta, con le braccia levate al cielo, sembrava, fra quei contrasti, veramente un Padre Eterno. Il buon Marino Sopperra, per quel giorno, ha dissotterrato il suo vecchio cappello da sergente dell'XI Btg. Trento, ed ha fatto, al levar delle mense, il padrone di casa solerte ed amoroso, il mescitore competente di

quel nettare che tanto allegri ci fa. La magnifica giornata è stata vissuta da tutti in modo tranquillo, ché di tranquillità e di pace veramente avevamo bisogno dopo il travaglio operoso. Niente canti e suoni, in quanto la circostanza luttuosa, accennata in altra parte del giornale, lo scongiurava. Ma serenità e contentezza di passare assieme alcune splendide ore nella casa degli alpini d'Italia.

Il ritorno è stato lungo e laborioso, perché il buon Nele a Ziano ci attendeva con la mensa fornita abbondantemente e perché anche gli amici di Cavalese volevano averci con loro. Tutto si è svolto nel migliore dei modi. Al Contrin ci ritorneremo, siatene certi; e per goderne la serenità, e per ammirare ancora una volta la Marmolada, l'Ombretta, il Vernel, e per fare quei quattro canti caratteristici che sono la nostra forza ed il nostro vanto.

GRUPPO DI NAVE SAN ROCCO

Mauro, ha allietato la casa dell'alpino Mario Bonato e della gentile signora Mercedes.

Luca, ha allietato la casa dell'alpino rag. Mariano Dallabetta socio del gruppo di Nave San Rocco e della gentile signora Rita.

Giovanni, ha allietato la casa dell'alpino Giulio Toscana e della gentile signora Maria.

Mauro, ha allietato la casa dell'alpino Bruno Stenico e della gentile signora Afra.

Mara, dell'alpino Benito Stenico socio del gruppo A.N.A. di Nave San Rocco e dalla gentile signora Olga. Congratulazioni.

GRUPPO DI CAORIA

La casa della madrina del nostro gagliardetto è stata allietata dalla nascita della primogenita Giovanna.

Alla gentile signora Aida Sperandio ed al marito socio Guido tanti auguri per un prossimo figlio maschio.

Al socio Franco è nata la primogenita Cinzina.

Auguri da tutto il gruppo.

Il socio Battista Taufer come nonno di Cinzina augura che il prossimo figlio sia un maschio.

GRUPPO DI CALAVINO

La casa del socio e membro di direzione ten. Franco Cozzini è stata allietata dalla nascita del primogenito Lorenzo.

Auguri vivissimi.

MORI

Il 20 maggio u. sc. la casa dell'alpino Michele Belluzzo e della gentile signora Giovanna è stata allietata dalla nascita di Paola.

L'11 luglio u. sc. la casa del socio Angelo Bellini è stata allietata dalla nascita di Oscar.

GRUPPO DI MONTESOVER

La casa dell'alpino Remo Santuari socio del gruppo A.N.A. di Montesover è stata allietata dalla nascita della primogenita Giannina.

All'amico Remo e alla gentile signora Serenella auguri di altri « bocia » e « stelle alpine » dai soci di Montesover.

CAVEDINE

La casa del socio Cesarino Berti - segretario del gruppo A.N.A. di Cavedine - è stata allietata dalla nascita della prima stella alpina.

La casa dell'art. alpino Adriano Travaglio socio del gruppo A.N.A. di Cavedine e della gentile signora Adriana è stata allietata dalla nascita del 12° figlio. - Felicitazioni.

Fiori d'arancio

GRUPPO DI TRENTO

Il 10 agosto u. sc. l'avv. dott. Giuseppe Nino Frizzi junior, socio del gruppo A.N.A. di Trento, si è unito in matrimonio con la gentile signorina Rosa Maria Bampi

Il 9 luglio u. sc. l'ing. Antonio Buratti, consigliere della Sezione A.N.A. di Trento, si è unito in matrimonio con la gentile signorina Letizia Chiochetti.

Il 29 settembre u. sc. l'alpino Renato Marchettini socio del gruppo A.N.A. di Trento si è unito in matrimonio con la gentile signorina Bianca Bronzini.

CENTA

Il 28 settembre u. sc. l'alpino Franco Martinelli socio del gruppo A.N.A. di Centa si è unito in matrimonio con la gentile signorina Silvia Martinelli.

GRUPPO DI CAORIA

Il giorno 12 etc. - è andata sposa al signor Cesare Toniotto la figlia primogenita del nostro capo gruppo di Caoria cons. mand. Santo Loss, signorina Stella.

Agli sposi i più cordiali auguri.

La gentile signorina Gianna figlia primogenita del socio caporal maggiore Anselmo Bulf si è unita in matrimonio con il signor Urbano.

La gentile signorina Lina figlia dell'alpino Crispino Corona si è unita in matrimonio con il signor Gianluigi.

L'alpino Renato Taufer socio del gruppo A.N.A. di Caoria si è unito in matrimonio con la gentile signorina Maria.

L'artigliere alpino Rino Orsingher socio del gruppo A.N.A. di Caoria si è unito in matrimonio con la gentile signorina Angelica.

Il gruppo invia a tutti i migliori auguri.

GRUPPO DI NAVE SAN ROCCO

Il 7 settembre u. sc. l'alpino Marco Inama socio del gruppo A.N.A. di Nave San Rocco si è unito in matrimonio con la gentile signorina Silvieta Brugnara.

Felicitazioni ed auguri da tutto il gruppo!

GRUPPO DI VARENA

Il 10 giugno il socio Mario Vanzo si è unito in matrimonio con la gentile signorina Lorenza.

Nell'attesa degli scarponcini il gruppo di Varena porge infiniti auguri.

GRUPPO DI PIETRAMURATA

Nel mese di maggio u. sc. l'alpino Franco Trenti socio del gruppo A.N.A. di Pietramurata si è unito in matrimonio con la gentile signorina Elena.

GRUPPO DI SARDAGNA

Il 26 maggio 1963 l'artigliere alpino Pierino Degasperi socio del gruppo A.N.A. di Sardegna si è unito in matrimonio con la gentile signorina Elisabetta Depedri.

GRUPPO DI TERLAGO

Il socio insegnante Guido Prati si è unito in matrimonio con la gentile signorina Edola Tamanini.

GRUPPO DI GIOVO

Il 25 maggio u. sc. l'alpino Sergio Brugnara, socio del gruppo A.N.A. di Giovo si è unito in matrimonio con la gentile signorina Silvia.

Il 10 giugno u. sc. l'alpino Giuliano Telch socio del gruppo A.N.A. di Giovo si è unito in matrimonio con la gentile signorina Elvira.

Il 10 giugno u. sc. l'alpino Domenico Rizzoli socio del gruppo A.N.A. di Giovo si è unito in matrimonio con la gentile signorina Mirta.

Il 12 settembre u. sc. L'art. alpino Alessandro Pellegrini capo gruppo A.N.A. di Giovo si è unito in matrimonio con la gentile signorina Mariella Tiefenthaler.

TASSULLO

L'alpino Carlo Berti socio del gruppo ANA di Tassullo si è unito in matrimonio con la gentile signorina Erminia Dusini.

Felicitazioni ed auguri dal gruppo di Tassullo.

GRUPPO DI MONTESOVER

L'8 giugno u. sc. l'alpino Romano Rossi socio del gruppo A.N.A. di Montesover si è unito in matrimonio con la gentile signorina Pierina Battisti.

Il gruppo A.N.A. di Montesover porge le più vive felicitazioni.

GRUPPO DI MEZZOCORONA

Il socio Renzo Endrizzi si è unito in matrimonio con la gentile signorina Anna Calovi da San Michele A/A.

GRUPPO DI MORI

Il 18 maggio u. sc. il socio Armando Lorenzini si è unito in matrimonio con la gentile signorina Daniela Bona.

Auguri.

GARDOLO

L'alpino Giorgio Cestari si è unito in matrimonio con la gentile signorina Carla Zampedri.

L'alpino Cesare Mosna si è unito in matrimonio con la gentile signorina Maria Pisetta.

L'alpino Ruggero Camazzola si è unito in matrimonio con la gentile signorina Rita Tonon.

L'alpino Lino Veronesi socio del gruppo ANA di Gardolo si è unito in matrimonio con la gentile signorina Francesca Baschera.

Il 5 settembre u. sc. l'alpino Ezio Pisetta socio del gruppo A.N.A. di Gardolo si è unito in matrimonio con la gentile signorina Carla Barbacovi sorella del rag. Bruno Barbacovi capo gruppo A.N.A. di Lavis.

Il 4 maggio u. sc. l'alpino Cesare Mosna socio del gruppo ANA di Gardolo si è unito in matrimonio con la gentile signorina Giuseppina Pisetta.

CASSA di RISPARMIO di TRENTO e ROVERETO

Fondata nel 1841

DIREZIONE GENERALE: TRENTO - Via Galilei, 1

Sedi: TRENTO Tel. 26.831 23.731

Agenzie di città n. 1 - Tel. 23.736

Agenzie di città n. 2 - Tel. 21.881

ROVERETO - Tel. 23564 - 23565

32 FILIALI E AGENZIE

TESORERIA REGIONE TRENTO - ALTO ADIGE

RICEVITORIA - TESORERIA PROVINCIALE

ESATTORIE E TESORERIE IN TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA

ATTIVITÀ AMMINISTRATE OLTRE 65 MILIARDI

TUTTI I SERVIZI BANCARI

Giuseppe Niccolini - Trento



PIAZZA
CESARE
BATTISTI
Telefono
21.954

TESSUTI CONFEZIONI - LANE BORGOSERIA

BANCA DI TRENTO E BOLZANO

Società per Azioni - Capitale Sociale e Riserve Lire 540.500.000 -
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN TRENTO

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

SEDI:

TRENTO - Via Mantova, 19
Tel. 31.341 31.342 31.343 31.344 31.345 31.346
Agenzia di Città n. 1 - Trento - Largo Nazario Sauro - Tel. 25.153
Sportello alle Centrelli Ortofrutt. - Trento - Via Bomporto - Tel. 25.282

BOLZANO - Piazza della Mostra, 3
Tel. 242-42, 242-43, 242-44
Agenzie di Città n. 1
Bolzano - Via Brennero, 5 - Tel. 23.866

FILIALI:

Ala - Borgo - Bressanone - Brunico - Cavalese - Cles - Cortina
d'Ampezzo - Egna - Fortezza - Levico - Malè - Merano - Mezzocorona - Mezzolombardo - Moena - Ortisei - Pergine - Riva -
Rovereto - Salorno - Termeno - Tione - Vigo di Fassa

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E BORSA

SINDACATO AGRICOLO INDUSTRIALE - TRENTO

S.A.I.T.

Consorzio delle Cooperative Trentine - Società cooperativa a respons. lim.

ANNO DI FONDAZIONE 1899

SEDE: VIA SEGANTINI, 6

N. 250 COOPERATIVE ASSOCIATE

Reperti: ALIMENTARI - SCORTE AGRARIE - MANIFATTURE - MERCERIE - FERRAMENTA - VETRAMI - SALUMIFICIO - MEDICINALI - AGIPGAS

Magazzini - deposito: ROVERETO - BOLZANO - MERANO - FONDO - TIONE - PONTE ARCHE - CAVALESE - PRIMIERO

1899

1959

N. 58 Spacci di vendita al minuto nelle due province di Trento e Bolzano